MONDO PADANO

Settimanale

Data 09-07-2021
Pagina 17
Foglio 1

Equo compenso per tutte le imprese

«Equo compenso per i professionisti da applicare indistintamente a tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni». Dopo la ripresa dell'iter legislativo del disegno di legge AC 3179 in Commissione Giustizia della Camera, ProfessionItaliane, l'Associazione che racchiude al proprio interno le rappresentanze professionali di CUP e RPT, chiede «una normativa chiara ed inequivocabile». Il principio dell'equo compenso, infatti, va esteso a tutte le realtà economiche e non limitato, come previsto dall'articolo 2 del ddl, solo alle imprese che nel triennio precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di sessanta lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro. «Siamo molto soddisfatti dell'accelerazione che il Parlamento ha inteso dare ad un tema così sentito all'interno della comunità degli ordini professionali. La ripresa economica che si è innescata nelle ultime settimane, dopo un lungo periodo di crisi, rischia di creare degli effetti distorsivi del mercato a sfavore del professionista. Per questo motivo è quanto mai necessario e urgente un quadro di riferimento legislativo inequivocabile», spiega Armando Zambrano, presidente di ProfessionItaliane.

«Il mio futuro è a Cremona»
Valutazione del rischio
Equo compenso per tutte le imprese

150022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.